



Sede Amministrativa - Via Antonino Longo n. 50

95100 CATANIA

Codice Fiscale 93080980878

**NOTA INTEGRATIVA E
RELAZIONE SULLA
GESTIONE AL
RENDICONTO FINANZIARIO
GESTIONALE 2012**

Premessa

La presente nota integrativa e relazione sulla gestione predisposta dal Commissario Straordinario del Consorzio, così come previsto dal Testo Coordinato del D.P.R. 27.02.2003 n. 97, con le modifiche apportate dal D.P.Reg. Siciliana n. 729 del 29.05.2006, è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente a completamento del rendiconto finanziario gestionale per l'anno 2012.

Con particolare attenzione vengono esaminate le varie voci del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale e del conto economico corredate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

Le risultanze della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui il presente documento costituisce parte integrante è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo principi di redazione e di quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, segue le disposizioni dell'art. 2435-bis del C.C., fornendo le informazioni di cui all'art. 45 del T.C..

Si evidenzia inoltre che:

1. Le voci, raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono commentate nella specifica parte della presente Nota Integrativa;
2. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono messe in evidenza nel presente documento;
3. Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale, sono specificatamente richiamate.

Attività svolte

Al Consorzio, ente di diritto pubblico, costituito ai sensi della L. R. 01/08/1974, n. 31 e successive modificazioni e dell'art. 3 della L. R. n. 33/95, con D.P.R.S. del 12/04/1997, n. 762/II/III, attualmente fanno parte i Comuni di: Catania, Acireale, Acicastello, Augusta e Riposto, le Province Regionali di Catania e Siracusa e la Camera di Commercio di Siracusa.

Le attività principali, previste dall'art. 4 dello Statuto, sono in particolare:

- a. L'istituzione ed il mantenimento in efficienza nelle acque costiere da Calatabiano a Siracusa di zone di ripopolamento attivo mediante la realizzazione di idonee strutture che provochino una modificazione dell'ambiente naturale;
- b. La tutela e la fruizione del patrimonio ambientale e marino ivi comprese le attività di ricerca nell'ambito ed in conformità alle direttive dell'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca;
- c. L'attività di vigilanza nelle zone di ripopolamento di cui al punto a) preclusi alla pesca a strascico e/o di frodo;
- d. Il controllo sull'andamento e lo sviluppo della produzione nelle zone di ripopolamento ittico in rapporto alle zone viciniori, da affidarsi ad istituti scientifici specializzati;
- e. La tutela e la valorizzazione delle risorse marine;
- f. Lo svolgimento di attività di orientamento, formazione, creazione di imprese finalizzate alla tutela, alla fruizione e alla messa in produzione dell'ambiente marino e costiero.

Considerata la remota costituzione dell'Ente le attività prevalentemente svolte sono state, tenuto conto delle esigue risorse economiche a disposizione, la promozione delle attività di pesca e delle sue tradizioni, con l'intento di recuperare antiche tradizioni.

Negli anni precedenti il Presidente, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, ha svolto le proprie funzioni con l'obiettivo di inserire il Consorzio nel contesto marinaro con l'intento di assumere un ruolo importante e ricercando momenti di incontro tra le diverse realtà operanti nel settore ittico, gli enti di ricerca e le pubbliche amministrazioni, per raggiungere un unico obiettivo, la gestione integrata della fascia costiera di competenza territoriale del consorzio, attraverso anche la realizzazione di progetti POR, attivati in A.T.S. con i Comuni consorziati.

Così come riportato nella precedente relazione, va, purtroppo, sottolineato che ad oggi solo alcuni degli obiettivi sono stati avviati e drasticamente interrotte, a causa delle quasi inesistenti risorse economiche a disposizione e soprattutto a causa dell'incertezza del futuro dei consorzi, sempre più spesso oggetto di attenzioni da parte del legislatore regionale.

Il Presidente prima ed il Commissario Straordinario poi, nell'anno in questione, hanno promosso una serie di incontri finalizzati ad attenzionare lo stato di crisi in cui versa la pesca nella zone di competenza del Consorzio, fornendo altresì il proprio contributo per la creazione di opportune condizioni per lo sviluppo di azioni legate sia ai finanziamenti regionali, ma soprattutto mirate a concretizzare le azioni previste nello strumento finanziario europeo FEP con la partecipazione attiva alla costituzione del GAC nell'area di competenza. GAC già finanziato dalla Regione Siciliana e prossimo alla realizzazione del PSL.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La mancata erogazione del contributo di funzionamento previsto dall'art. 172 della L.R. 32/2000 e successive aggiunte e/o modificazioni ha creato nei Consorzi insuperabili problemi di liquidità. Anche l'erogazione delle quote consortili degli Enti soci ha subito notevoli ritardi ed in alcuni casi sono stati avviati le procedure di recupero. Quasi a chiusura dell'esercizio con la nota del Dipartimento degli Interventi per la Pesca n. 11143 del 27/11/2012 veniva comunicato ai consorzi che per l'anno 2012 non sarebbe stato erogato il contributo regionale, con la conseguente rilevazione contabile di un disavanzo di amministrazione.

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto finanziario gestionale

Il rendiconto della gestione finanziaria 2012 del Consorzio comprende:

- il rendiconto finanziario gestionale in forma abbreviata;
- la situazione amministrativa;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa e relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti (documento non allegato per la mancata nomina dell'organo di revisione).

Al rendiconto finanziario sono allegati:

- il quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- prospetto della destinazione dell'avanzo di amministrazione anno 2012;
- elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2012;
- inventario beni mobili al 31.12.2012.

I documenti sono redatti conformemente agli schemi riportati in allegato al Testo Coordinato del D.P.R. 97/2003 con le modifiche apportate dal D.P.Reg. Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006.

Criteri di valutazione

Il rendiconto si conforma ai "Principi contabili generali per la redazione del bilancio di previsione ed il rendiconto finanziario gestionale degli Enti Pubblici Regionali" elaborati dalla commissione nominata con decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000, allegati al Testo Coordinato del D.P.R. 97/2003 con le modifiche apportate dal D.P.Reg. Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006.

Le disposizioni normative in materia di bilancio fanno rientrare il Consorzio tra gli enti a struttura semplice e quindi con un'unica U.P.B. riferita e connessa all'unico Centro di Responsabilità presente.

Analisi delle voci del rendiconto finanziario gestionale• **Raffronto con le previsioni**

DESCRIZIONE	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTI
ENTRATE CORRENTI	€ 172.161,32	€ 26.236,73	-€ 145.924,59
USCITE CORRENTI	€ 176.161,67	€ 97.923,56	-€ 78.238,11
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	-€ 4.000,35	-€ 71.686,83	-€ 67.686,48
ENTRATE IN C/TO CAPITALE	€ -	€ -	€ -
USCITE IN C/TO CAPITALE	€ 11.000,00	€ 2.526,20	-€ 8.473,80
RISULTATO IN C/TO CAPITALE	-€ 11.000,00	-€ 2.526,20	€ 8.473,80
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 15.000,00	€ -	-€ 15.000,00
USCITE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 15.000,00	€ -	-€ 15.000,00
RISULTATO ACC.NE - RIMB.SO PRESTITI	€ -	€ -	€ -
ENTRATE CONTABILITA' SPECIALI	€ -	€ -	€ -
USCITE CONTABILITA' SPECIALI	€ -	€ -	€ -
RISULTATO CONTABILITA' SPECIALI	€ -	€ -	€ -
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPENSA	-€ 15.000,35	-€ 74.213,03	-€ 59.212,68

Il raffronto tra le previsioni definitive dell'esercizio e le risultanze del rendiconto 2012, evidenzia un notevole peggioramento della gestione rispetto alle stime del budget.

Infatti, il risultato di parte corrente espone un disavanzo di €. 71.686,83 rispetto ad un disavanzo stimato di €. 4.000,35, con un incremento di €. 67.686,48. Dalla disamina viene fuori che il disavanzo della gestione 2012 è determinato essenzialmente dalla mancata erogazione del contributo regionale per le spese di funzionamento per l'anno 2012.

Dalla analisi dei principali scostamenti emergenti dalla tabella di cui sopra, analiticamente riportati nel rendiconto della gestione finanziaria si evidenzia una notevole e complessiva flessione delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente, dovuta sia al mancato incasso del contributo di funzionamento che alla mancata programmazione delle attività promozionali da parte dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento degli Interventi per la Pesca.

Nella gestione dei residui è opportuno evidenziare una minore spesa per insussistenza del passivo di €. 271,36, analiticamente riportato nel rendiconto.

Analisi del risultato di amministrazione: composizione e destinazione

Nella tabella seguente si illustra la composizione della situazione amministrativa con indicazione del dato dell'anno precedente e l'eventuale scostamento rilevato. Il disavanzo di amministrazione conseguito nell'esercizio è pari a €. 58.941,32 mentre nell'anno precedente è stato conseguito un avanzo di €. 15.000,35 con un decremento rispetto all'anno 2011 di €. 73.941,67.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2012**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		€.	58.047,17
	in c/competenza	€.	30.996,54
Riscossioni	in c/residui	€.	<u>13.020,21</u> €.
			44.016,75
	in c/competenza	€.	60.494,38
Pagamenti	in c/residui	€.	<u>36.801,58</u> €.
			97.295,96
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		€.	4.767,96
	degli esercizi prec.ti	€.	76.469,72
Residui attivi	dell'esercizio	€.	<u>13.094,00</u> €.
			89.563,72
	degli esercizi prec.ti	€.	95.463,81
Residui passivi	dell'esercizio	€.	<u>57.809,19</u> €.
			153.273,00
Disavanzo amministrazione a fine esercizio		€.	- 58.941,32

Prospetto della destinazione dell'avanzo di amministrazione anno 2012

Disavanzo di amministrazione (*)	€ - 58.941,32	DESTINAZIONE DELLE RISORSE			
Avanzo di amministrazione vincolato	€ 0,00				
Avanzo di amministrazione non vincolato	€ 0,00	Avanzo di amministrazione vincolato		Preventive assegnazioni	
Preventive assegnazioni (**)	€ 0,00	Cap.		Cap. 11312	€ 0,00
Avanzo di amm.ne utilizzabile	€ 0,00	Cap.		Cap. 11323	€ 0,00
5% spesa corrente complessiva prevista, risultante dal conto consuntivo, fino ad un massimo di 150 mila euro (***)	€ 0,00	Cap.		Cap. 11631	€ 0,00
Risorse per l'ente nell'ipotesi di rispetto dei vincoli finanziari di cui ai commi 3 e 4 dell'art.17 l.r. 8/2000 e s.m.i.(****)	€ 0,00	Cap.			
Somma da trattene in sede di erogazione della seconda semestralità del contributo regionale	€ 0,00				
		Tot(cfr.punto2)	€ 0,00	Tot(cfr.pun.2)	€ 0,00

note:

(*) vedi prospetto di determinazione dell'avanzo/disavanzo di amministrazione del conto consuntivo 2012

(**) fondo di riserva, fondo rischi crediti inesigibili, fondo per la reinscrizione di somme perenti, etc.

(***) cfr. comma 6, art. 26 della l.r. 4/2003

(****) solo per l'erogazione della seconda semestralità dell'esercizio finanziario 2013.

Le somme previste ai punti 6 e 7 rimangono nella libera disponibilità finanziaria dell'ente

Dalla stesura del rendiconto finanziario e della analisi della situazione amministrativa ne deriva un disavanzo di amministrazione di €. 58.941,32, causato dalla mancata erogazione del contributo di funzionamento da parte dell'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari. Detto disavanzo verrà ripianato nel corso dell'esercizio 2013 con l'incremento delle entrate attraverso l'aumento delle quote consortili, l'acquisizione di nuovi soci, ma soprattutto con il contributo per le spese di funzionamento 2013 che la Regione dovrà erogare per consentire ai Consorzi ittici della Sicilia di continuare le attività istituzionali.

ANALISI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Criteri di formazione

Il rendiconto predisposto dal Commissario Straordinario è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 48 del T.C.. La presente nota segue le disposizioni del comma 3 all'art. 2435-bis del Codice civile e s.m., fornendo le informazioni previste dall'art. 45 del T.C.. In questo caso il documento assume la denominazione di "Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del rendiconto generale in forma abbreviata chiuso al 31/12/2012, costituito dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi contabili.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico, secondo i criteri dettati dal T.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste e/o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del consorzio nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Mobili ed arredi: 10%;
- Macchine elettroniche ed elettriche d'ufficio:20%;
- Attrezzatura varia e minuta: 10%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le attività finanziarie immobilizzate sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Se ricorrono le condizioni l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo verrà calcolato ed ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Saranno determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale saranno verificate le condizioni che ne determinano l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Se istituito rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

STATO PATRIMONIALE

Attività

A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale

Non si rilevano crediti per contributi in conto capitale per la realizzazione e/o l'acquisizione di beni mobili, immobili ed immateriali, legate alle attività istituzionali del consorzio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione pari ad €. 21.720,00 ed esposte al netto degli ammortamenti pari ad €. 17.376,00 effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per la mappatura dei fondali del Golfo di Catania, studi, ricerca e pubblicazioni con utilità pluriennale iscritti nell'attivo sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi a decorrere dall'anno di formazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esistenti di €. 9.544,34 sono iscritte al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento di €. 6.066,71. Il piano di ammortamento adottato sui cespiti tiene conto della residua possibilità di utilizzazione di essi.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state acquisite immobilizzazioni per €. 15,92 e sono state accantonate quote di ammortamento per €. 986,98 che rappresentano i decrementi della voce immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

La sezione di complessive €. 2.500,00 riguarda l'acquisizione della partecipazione al Gruppo di Azione Costiera - GAC "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave". La partecipazione acquisita nel 2012 consentirà al Consorzio di partecipare ai bandi per i progetti previsti dalla Misura 4.1 di cui al D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", del FEP 2007/2013.

C) Attivo circolante

II. Residui attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
89.563,72	89.489,93	73,79

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Crediti contributo spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Crediti contributo progetto Dipar.to Pesca	0,00	0,00	0,00
Crediti verso soci per quote consortili dovuti	89.563,64	89.390,28	173,36
Crediti per interessi attivi verso banche	0,08	99,65	-99,57

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.767,96	58.047,17	-53.279,21

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari	4.767,96	58.047,17
Assegni	0,00	0,00
Denaro e altri valori in cassa	0,00	0,00
Arrotondamento	0,00	0,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi alla chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-48.619,69	28.050,57	-76.670,26

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo di dotazione	13.050,22	0,00	2.728,59	10.321,63
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi a fondo perduto	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per ripiano disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve distintamente indicate	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzi/Disavanzi economici dell'esercizio	15.000,35	0,00	73.941,67	-58.941,32
Totale	28.050,57	0,00	76.670,26	-48.619,69

B) Contributi in conto capitale

Non si rilevano contributi in conto capitale per la realizzazione di infrastrutture e/o l'acquisizione di beni mobili durevoli per la realizzazione delle attività istituzionali.

C) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0,00	0,00	0,00

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	0,00	0,00	0,00	0,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del consorzio al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

E) Residui passivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
153.273,00	132.536,75	20.736,25

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti verso fornitori	18.700,11	9.676,32	9.023,79
Debiti verso prestatori d'opera	4.856,80	0,00	4.856,80
Debiti verso organi istituzionali	117.005,60	110.814,50	6.191,10
Debiti verso istituti previdenziali	5.549,03	5.078,72	470,31
Debiti erariali e tributari	4.661,43	6.967,21	-2.305,78
Altri debiti	2.500,00	0,00	2.500,00

F) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi alla chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.518,82	191.168,48	-159.649,66

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
1. Proventi corrispettivi per la prod. di serv.	0,00	0,00	0,00
2. Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00
3. Variazioni lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4. Incrementi immob.zioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5. Altri ricavi e proventi	31.518,82	191.168,48	-159.649,66

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva della nota integrativa e relazione sulla gestione.

Tra "Altri ricavi e proventi" sono comprese, esclusivamente, le quote consortili dei Comuni e gli Enti aderenti al Consorzio per complessive €. 26.187,84, nonché, la quota virtuale di utilizzo del fondo ripristino investimenti per la neutralizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessive €. 5.330,98.

B) Costi della produzione

6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
443,92	598,99	-155,07

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Spese per cancelleria e stampati	443,92	598,99	-155,07

7) Per servizi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.035,23	31.859,78	-18.824,55

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Consulenza giuridico-amministrativa	9.670,37	10.686,79	-1.016,42
Spese manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00
Spese progetto promozione	0,00	17.519,80	-17.519,80
Spese di manutenzioni	10,28	171,78	-161,50
Spese telefoniche	1.440,95	1.594,40	-153,45
Spese energia elettrica	689,63	663,01	26,62
Spese pulizia locali	1.224,00	1.224,00	0,00

8) Per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.412,22	13.200,68	211,54

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Fitto Locali	13.412,22	13.200,68	211,54

9) Per il personale

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
38.764,30	38.046,29	718,01

Il saldo è così suddiviso.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Salari e stipendi	29.026,68	28.588,99	437,69
Oneri sociali	7.305,82	7.115,70	190,12
Altri costi	2.431,80	2.341,60	90,20

Tra le competenze del personale sono comprese lo stipendio liquidato al dipendente, ex ASU, stabilizzato con contratto di diritto privato e le indennità erogate al Segretario dell'Ente.

Tra gli oneri sociali sono compresi i contributi previdenziali ed assistenziali versati all'INPDAP compreso il trattamento fine rapporto (TFR) per la lavoratrice stabilizzata ed i contributi previdenziali a carico del consorzio dovuti all'INPS, previsti dalla Legge 335/95 per le indennità pagate al Segretario.

Tra gli altri costi sono ricompresi l'IRAP dovuta per il personale dipendente ed assimilato ed il rimborso delle spese per missioni effettuate da detto personale.

10) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.344,00	4.344,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Amm.mento costi di ricerca e sviluppo	4.344,00	4.344,00	0,00

10) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
986,98	1.142,16	-155,18

Il saldo è così suddiviso.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ammortamento macchine d'ufficio	416,98	534,28	-117,30
Ammortamento mobili ed arredi	394,92	435,98	-41,06
Amm.to attrezzatura varia e minuta	175,08	171,90	3,18
Ammortamento impianti	0,00	0,00	0,00

13) Accantonamenti ai fondi per oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.515,92	477,60	2.038,32

Il saldo è così suddiviso.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Accantonamento per ripristino mobili	15,92	477,60	-461,68
Acc.mento immob.zioni finanziarie	2.500,00	0,00	2.500,00

14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
32.278,17	139.208,55	-106.930,38

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Gettoni assemblea consortile	90,00	420,00	-330,00
Compenso presidente del c.d.a.	12.901,22	27.407,32	-14.506,10
Compenso vice-presidente del c.d.a.	4.832,39	17.244,69	-12.412,30
Indennità di funzione al c.d.a.	4.820,80	13.535,28	-8.714,48
Indennità funzione Collegio Revisori	4.392,36	17.738,54	-13.346,18
Spese viaggi componenti assemblea	46,90	71,50	-24,60
Spese viaggi componenti c.d.a.	1.504,96	3.592,67	-2.087,71
Spese viaggi revisori	0,00	732,63	-732,63
Oneri previdenziali	1.526,63	5.109,75	-3.583,12
Arretrati ind.nità funz. V-Pres. 2007	0,00	15.343,08	-15.343,08
Arretrati ind.nità funz. V-Pres. 2008	0,00	35.546,69	-35.546,69
Altre imposte e tasse	76,01	174,75	-98,74
Spese postali	138,90	91,65	47,25
IRAP su indennità organi dell'ente	1.948,00	2.200,00	-252,00

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
48,89	94,57	-45,68

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Interessi attivi verso banche	48,89	161,88	-112,99
Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	-67,31	67,31

D) Rettifiche di valori di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
	0,00	0,00	0,00

E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.271,71	52.615,35	-37.343,64

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
21. Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti non sono iscrivibili al n. 14)	0,00	0,00	0,00
22. Sopravvenienza attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	15.271,71	52.615,55	-37.343,84
23. Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00	-0,20	0,20

Si evidenzia che:

- Negli importi di cui al punto 22. sono ricompresi: nel 2012 l'avanzo di amministrazione di €. 15.000,35 e insussistenze del passivo di €. 271,36, nel 2011 l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente (2010).
- Negli importi di cui al punto 23. sono ricompresi: nel 2012 non vi sono importi registrati mentre nel 2011 è riportato il minore incasso del contributo del progetto "Dimensione mare: Saperi e Saperi".

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Il saldo è così suddiviso.

Imposte	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0,00	0,00	0,00
Imposte e tributi vari	0,00	0,00	0,00

La presente nota integrativa e relazione sulla gestione è redatta in conformità alle disposizioni previste dal art. 48 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal

Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006, sulla scorta del rendiconto generale chiuso al 31.12.2012.

Il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario gestionale (allegato 10);
- Conto Economico (allegato 11);
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici (allegato 12);
- Stato Patrimoniale (allegato 13);
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti. Il documento non viene allegato per la assenza dell'Organo di Revisione.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- Situazione amministrativa (allegato 15);
- Prospetto della destinazione dell'avanzo di amministrazione (allegato 15-seg);
- Inventario beni mobili al 31/12/2011;
- Elenco dei residui attivi e passivi;

I predetti documenti sono redatti tenuto conto delle disposizioni previsti degli artt. 2423, 2423/bis e 2423/ter del Codice Civile per quanto attiene il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2427 C.C. per la Nota Integrativa.

Il presente rendiconto di bilancio, composto dal rendiconto finanziario gestionale, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catania li, 27 marzo 2013

Il Commissario Straordinario
Dott. Fausto Piazza